



**Città di
Ivrea**

SERVIZIO ISTRUZIONE

P.IVA 00519320014



COMUNE DI MONTALTO DORA



COMUNE di CHIAVERANO

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

(ai sensi dell'Art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

OGGETTO: Consultazione preliminare di mercato propedeutica alla definizione della procedura di gara per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica per i Comuni di Ivrea, Montalto Dora e Chiaverano.

Le 3 Amministrazioni Comunali intendono avviare una consultazione preliminare di mercato finalizzata alla progettazione di un nuovo modello di refezione scolastica che coniughi qualità alimentare, sostenibilità ambientale, educazione alimentare e valorizzazione delle produzioni locali.

La consultazione non è finalizzata alla selezione di operatori economici, ma alla raccolta di elementi tecnici ed economici utili alla predisposizione della futura procedura di affidamento.

Le Amministrazioni intendono sviluppare il progetto nel rispetto dei principi di concorrenza, proporzionalità, trasparenza, accesso al mercato, risultato e fiducia che informano il Codice dei contratti pubblici.

1. Stazioni Appaltanti e Contesto Associativo

Il presente avviso viene pubblicato dal Comune di Ivrea (in qualità di ente capofila) in nome e per conto proprio e dei Comuni di Montalto Dora e Chiaverano.

Le tre Amministrazioni Comunali hanno stipulato un apposito accordo di collaborazione ai sensi della normativa vigente, finalizzato a condurre congiuntamente la presente indagine preliminare e a ottimizzare la successiva programmazione dei rispettivi servizi di ristorazione scolastica.

2. Contesto e Obiettivi della Consultazione

In vista della futura scadenza dei contratti in essere nei rispettivi territori, le Amministrazioni di Ivrea, Montalto Dora e Chiaverano intendono strutturare le nuove procedure di gara integrando criteri omogenei di forte sostenibilità ambientale, territoriale e di salute per gli alunni, in linea con i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

I tre Comuni intendono verificare la fattibilità tecnica ed economica di valorizzare l'approvvigionamento di derrate alimentari biologiche a filiera corta. Il fabbisogno complessivo stimato tra i tre enti è di circa 1.500 pasti giornalieri.

Attraverso il presente avviso, ai sensi dell'Art. 77 del D.Lgs. 36/2023, si invitano i produttori agricoli, singoli o associati (es. cooperative, consorzi, associazioni), operanti nel raggio geografico di 150 km dal polo territoriale di riferimento (Ivrea - Montalto Dora - Chiaverano), a fornire elementi informativi e conoscitivi rispondendo allo specifico allegato A.

Riteniamo altresì utile confrontarci anche con i possibili concorrenti e quindi possibili futuri appaltatori, per discutere insieme ai produttori eventuali problemi di logistica, tempi di approvvigionamento e quant'altro rispondendo allo specifico allegato B.

3. Obiettivi strategici

I nuovi servizi dovranno perseguire contemporaneamente:

- valorizzazione delle produzioni locali;
- elevata qualità nutrizionale;
- sicurezza alimentare;
- sostenibilità ambientale, anche con il contenimento dell'impatto ambientale della filiera;
- educazione alimentare degli studenti;
- riduzione degli sprechi;
- economicità e sostenibilità gestionale.

Le Amministrazioni considerano il servizio mensa non esclusivamente come prestazione di somministrazione di pasti, ma come servizio educativo e di promozione della salute, nonché motore di sviluppo sostenibile per tutto il territorio.

4. Principi ispiratori

La progettazione della futura gara sarà orientata ai seguenti principi:

- centralità della qualità del servizio rispetto alla sola leva del prezzo;
- utilizzo di prodotti biologici e di qualità certificata;
- valorizzazione della stagionalità;
- promozione della filiera corta ove concretamente praticabile;
- riduzione delle emissioni connesse ai trasporti;
- tutela della biodiversità alimentare;
- inclusione delle produzioni del territorio compatibilmente con il rispetto della concorrenza.

Le Amministrazioni intendono verificare, attraverso la consultazione, la concreta sostenibilità di tali obiettivi.

5. Ambito della consultazione

Saranno oggetto di approfondimento:

- disponibilità di prodotti biologici di filiera corta (diversa tipologia, stagionalità, quantità disponibile e con che frequenza di approvvigionamento, ecc);
 - criticità logistiche legate anche alla distribuzione, conservazione, ecc.;
 - disponibilità di risorse per la comunicazione ed educazione alimentare come laboratori sul cibo e sulla stagionalità; giornate ad hoc per le scuole e/o le famiglie dedicate ai prodotti locali (con visite nelle aziende), ma anche dedicate all'educazione alimentare, con la collaborazione dell'ASL e altri professionisti del settore;
 - sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e collaborazioni con la Commissione mensa;
 - monitoraggio degli scarti alimentari e soluzioni possibili per la riduzione;
 - innovazioni tecnologiche / organizzative e sostenibilità economica.
-

6. Finalità della consultazione

Le osservazioni raccolte saranno utilizzate per verificare la concreta fattibilità del modello delineato e per costruire una procedura di gara capace di coniugare qualità, innovazione, sostenibilità e massima apertura al mercato.

L'Amministrazione intende favorire il confronto con:

- operatori della ristorazione collettiva;
- aziende agricole;
- cooperative;
- organizzazioni di produttori;
- associazioni di categoria;

L'obiettivo è costruire una filiera collaborativa capace di coniugare qualità, sostenibilità ed efficienza, nel rispetto delle regole della concorrenza e della massima partecipazione al mercato.

La consultazione preliminare di mercato costituisce pertanto uno strumento di ascolto e di co-progettazione istituzionale finalizzato alla definizione di una gara aperta, innovativa e sostenibile.

La partecipazione alla consultazione non attribuisce alcun vantaggio nella futura procedura di gara, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento previsti dal Codice dei contratti pubblici, ma avrà unicamente come obiettivo rispondere ad domande che riportiamo in dettaglio in 2 allegati alla presente: uno rivolto ai produttori agricoli e/o alle loro associazioni di categoria ed uno rivolto ai possibili futuri appaltatori del servizio di refezione scolastica.

Non è obbligatorio rispondere a tutte le domande e in ogni modulo c'è una sezione aperta, dove i partecipanti potranno esprimere suggerimenti diversi, evidenziare criticità e quant'altro ritengano opportuno.

Quanto emerso dai questionari sarà discusso in modo collegiale durante il primo incontro convocato presso il municipio di Ivrea

7. Natura Non Vincolante della Procedura

Il presente avviso non costituisce una procedura di gara, non è un bando di appalto né un invito a offrire. La consultazione ha scopi meramente conoscitivi per i tre Comuni associati e non attribuisce alcun diritto di prelazione o preferenza nelle successive fasi di affidamento.

Ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs. 36/2023, le Amministrazioni garantiranno che la partecipazione alla presente consultazione non falsi la concorrenza né si traduca in una violazione dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

8. Modalità e Termini di Presentazione

Le manifestazioni di interesse, contenenti le risposte ai quesiti dei due allegati A (per operatori agricole, etc..) e B (per i possibili futuri appaltatori) , dovranno pervenire entro e non oltre le ore 09:00 del giorno 24/07/2026, esclusivamente via PEC all'indirizzo del Comune capofila: protocollo@pec.comune.ivrea.to.it.

L'oggetto della trasmissione dovrà riportare la dicitura: "Consultazione Preliminare di Mercato - Refezione Scolastica Derrate Biologiche Art. 77 - Comuni di Ivrea, Montalto Dora e Chiaverano".

9. Convocazione al primo incontro in presenza

Si invitano i partecipanti al primo incontro in presenza per discutere collegialmente ed approfondire quanto emerso dai questionari:

martedì 28 luglio alle 14.30 presso la sala del Consiglio Comunale di Ivrea, palazzo municipale, piazza Vittorio Emanuele, 1

Il presente avviso è corredato dagli allegati A e B.